

Lo scalo di Vasto-San Salvo penalizzato, a Termoli invece salgono a 6 le fermate per Milano. La stazione snobbata dagli Eurostar Nessun treno in più nei nuovi orari

VASTO. Sei fermate dell'Eurostar nello scalo molisano di Termoli, nessun convoglio in più per i viaggiatori del Vastese. L'orario invernale di Trenitalia penalizza ancora una volta il Chietino. Da domenica 13 Rfi ha intenzione di mantenere le fermate delle 13,50 e delle 23,38 dei convogli Eurostar diretti a Milano, ma non ritiene necessario aggiungerne altre. E fino a qualche giorno fa si parlava addirittura di cancellazione dei treni a lunga percorrenza e declassamento dello scalo Istoniense.

«Rfi ci ha assicurato che non sarà così, altro però non ha aggiunto», commenta il sindaco di San Salvo, Gabriele Marchese, che non nasconde di essere piuttosto preoccupato. Anno dopo anno la stazione di Vasto-San Salvo perde servizi e treni. «E' ormai uno scalo da terzo mondo, il ministero dei Trasporti e Trenitalia pongano fine ai disagi dei viaggiatori abruzzesi», è l'appello del consigliere regionale dell'Italia dei Valori, Paolo Palomba.

In un'interpellanza all'assessore regionale Giandonato Morra, Palomba descrive la situazione dello scalo istoniense e chiede alle istituzioni e ai responsabili di Trenitalia di potenziare il servizio: «In uno scalo così importante i treni si contano sulle dite di una mano. E' assurdo», sottolinea nel documento Palomba. Aspettando l'orario ufficiale non mancano i mugugni.

Di contro, le cose vanno decisamente meglio a Termoli. Qui, a partire da domenica 13, si fermeranno ben sei Eurostar, quattro in più sul collegamento per Milano, scalo di smistamento dell'alta velocità verso i maggiori centri del Nord Italia.

Trenitalia ha infatti accolto le richieste dell'assessore regionale ai Trasporti, Luigi Velardi. Fra dieci giorni le partenze da Termoli diventano: 9,21 - 10,21 - 13,21 - 15,21 - 16,07 - 17,21. Questi gli arrivi da Milano: 13,41 - 15,41 - 17,41 - 19,41 - 21,41. Un'offerta completa che ha già riscosso molti commenti soddisfatti.

La protesta dei pendolari

VASTO. Pendolari impossibilitati a raggiungere il posto di lavoro perché le Ferrovie avevano cancellato due treni senza informare gli utenti. E' l'ultima protesta sul tema ferrovie che risale al 5 novembre. Il responsabile della divisione passeggeri regionale di Trenitalia, Cesare Spedicato aveva dichiarato la disponibilità ad un confronto con le istituzioni e i politici del comprensorio per migliorare l'offerta.